

	Scheda di dati di sicurezza Ai sensi del Regolamento n. 1907/2006/CE (REACH) e modifica 453/2010/UE allegato II, modificato dal Regolamento n. 2015/830/UE DETERGENTE PER BARBECUE (aerosol)	Pagina 1 di 8 Data di pubblicazione: 11-10-2018 Data di revisione: Versione 1
---	--	--

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto: DETERGENTE PER BARBECUE (aerosol)

Altri dati per l'identificazione: DETERGENTE SCHIUMOGENO PER BARBECUE
UFI: RX00-105Q-Y006-SRGC

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati: Detergente efficace per rimuovere dalle griglie dei barbecue i residui di oli e grassi vegetali e animali, oltre a qualsiasi residuo di cibo carbonizzato. Non utilizzare su metallo galvanizzato e superfici in alluminio.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Produttore: JSC "HANSA Trijų artelė"
Indirizzo: Topolių g. 6, LT-56336 Rumšiškės, Kaišiadorių r., Lituania
Telefono/fax: + 370 37 75 05 00
Email: info@hansaflame.com; www.hansaflame.com
Indirizzo email del responsabile della presente scheda di dati di sicurezza: info@hansaflame.com

1.4. Numero telefonico di emergenza: Lithuanian Poisons Information Bureau, T + 370 5 236 20 52

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della miscela ai sensi del Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008		
Classi di pericolo e categorie		Codice(i) indicazioni di pericolo e indicazioni di pericolo supplementari
Aerosol 2	Aerosol infiammabile, categoria 2	H223 H229
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, sottocategoria 1B	H314

Nota: I testi completi di classi di pericolo, categorie, indicazioni di pericolo (H) e indicazioni di pericolo supplementari (EUH) sono riportati nella sottosezione 2.2.

2.2. Elementi dell'etichetta

Informazioni sugli ingredienti pericolosi: Contiene idrossido di sodio, idrossido di potassio, 2-amminoetanolo.

Avvertenza: PERICOLO!

Pittogrammi di pericolo (Pittogrammi GHS):



GHS02



GHS05

Indicazioni di pericolo:

H223	Aerosol infiammabile.
H229	Contenitore sotto pressione: Può esplodere se riscaldato.
H314	Causa gravi ustioni cutanee e lesioni oculari.

Indicazioni di pericolo supplementari: Non indicato

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
------	---

Scheda di dati di sicurezza DETERGENTE PER BARBECUE (aerosol)	Pagina 2 di 8 Versione 1
--	-----------------------------

P210	Tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di ignizione. Non fumare.
P211	Non spruzzare su fiamme libere o altre fonti di ignizione.
P251	Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.
P260	Non respirare gli aerosol.
P280	Indossare guanti protettivi.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente con acqua per parecchi minuti. Rimuovere le lenti a contatto se sono presenti e se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Consultare immediatamente un medico.

Informazioni ai sensi dei Regolamenti 648/2004/CE e 907/2006/CE sui detergenti: Contiene meno del 5% di surfattanti non-ionici.

2.3. Altri pericoli

Criteri per PBT o vPvB: Non applicabile per ingredienti organici.

Effetti fisici/chimici: Aerosol infiammabile. Può esplodere se riscaldato. Le miscele di gas di petrolio (butano-propano) e aria sono esplosive. I gas di butano e propano sono più pesanti dell'aria e possono spostarsi a contatto con il terreno. È possibile l'ignizione anche a distanza. Possono infiammarsi non a causa delle fiamme ma delle scintille provocate da cariche elettrostatiche. La parte liquida dell'erogatore di aerosol non è combustibile o esplosiva – si tratta di una soluzione acquosa.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Miscele: Ingredienti pericolosi che è necessario indicare sulla scheda di dati di sicurezza.

EC n.	CAS n.	Identificazione chimica internazionale	Concentrazione, massa %	Classificazione ai sensi del Regolamento CLP n. 1272/2008/CE
270-681-9	68476-40-4	Idrocarburi, C3-4; Gas di petrolio Registrazione REACH n. 01-2119486557-22-XXXX	10 < C < 16	Flam. Gas 1; H220 Press. Gas;
200-578-6	64-17-5	Etanolo, alcol etilico Registrazione REACH n. 01-2119457610-43-XXXX	3 < C < 5	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319
205-483-3	141-43-5	2-amminoetanolo; etanolammina Registrazione REACH n. 01-2119486455-28-XXXX	3 < C < 5	Acute Tox. 4; H332 Acute Tox. 4; H312 Acute Tox. 4; H302 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 3; H412
215-185-5	1310-73-2	Idrossido di sodio Registrazione REACH n. 01-2119457892-27-XXXX	2 < C < 4	Met. Corr. 1; H290 Skin Corr. 1A; H314 Eye Dam. 1; H318
201-162-7	78-96-6	1-amminopropan-2-olo; isopropanolammina Registrazione REACH n. 01-2119475331-43-XXXX	1 < C < 3	Acute Tox. 4; H312 Skin Corr. 1B; H314 Eye Dam. 1; H318

Scheda di dati di sicurezza DETERGENTE PER BARBECUE (aerosol)				Pagina 3 di 8 Versione 1	
--	--	--	--	-----------------------------	--

215-181-3	1310-58-3	Idrossido di potassio Registrazione REACH n. 01-2119487136-33- XXXX	1 < C < 2	Met. Corr. 1; Acute Tox. 4; Skin Corr. 1A; Eye Dam. 1;	H290 H302 H314 H318
201-159-0	78-93-3	Butanone; etilmetilchetone Registrazione REACH n. 01-2119457290-43- XXXX	C < 1	Flam. Liq. 2 Eye Irrit. 2 STOT SE 3	H225 H319 H336 EUH066
215-687-4	1344-09-8	Acido silicico, sale di sodio (silicato modulo M = >1,6 - <= 2,6) Registrazione REACH n. 01-2119448725-31-XXXX	0,5 < C < 1	Skin Irrit. 2; Eye Dam. 1; STOT SE 3; (polvere)	H315 H318 H335

Nota: I test completi di classi di pericolo, categorie, indicazioni di pericolo (H) e indicazioni di pericolo supplementari (EUH), i limiti di concentrazione specifici per le sostanze con la classificazione e l'etichettatura stabilita sono riportati nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Generali: In caso di dubbio, o se i sintomi persistono, consultare un medico. Non somministrare mai sostanze per via orale a una persona in stato di incoscienza. Rivolgersi immediatamente a un CENTRO ANTIVELENI o a un medico.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione: Non esiste alcun rischio concreto. Dopo l'inalazione di aerosol – aria fresca, riposo, respirare profondamente. Sciacquare la bocca con acqua, se possibile – sciacquare il naso. Se si riscontrano sintomi di irritazione delle vie respiratorie, consultare immediatamente un medico.

In caso di contatto con la pelle: Sciacquare la pelle con abbondante acqua. Non utilizzare sapone. In caso di arrossamento, irritazione o ustioni della pelle consultare un medico.

In caso di contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente con acqua continuando per parecchi minuti. Rimuovere le lenti a contatto se sono presenti e se è agevole farlo. Continuare a sciacquare per 10-15 minuti tenendo le palpebre bene aperte. Consultare immediatamente un medico.

In caso di ingestione: Il prodotto è contenuto in un erogatore di aerosol, pertanto non è realmente possibile ingerirne grandi quantità. Se il prodotto penetra accidentalmente in bocca – sciacquare la bocca e la gola con acqua, bere acqua. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Soluzione fortemente alcalina. Causa irritazioni cutanee molto gravi, arrossamenti o anche ustioni chimiche della pelle. In caso di penetrazione negli occhi: causa gravi lesioni oculari. Inalazione di aerosol – irritazione grave delle vie respiratorie, possibili ustioni delle mucose nasali. Se ingerito causa dolori alle labbra, ustioni alla bocca, alla gola e all'apparato digerente. Per maggiori informazioni vedere la sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: Effetti corrosivi acuti. Trattamento dei sintomi. La pelle e gli occhi possono essere trattati allo stesso modo delle ustioni. Utilizzare agenti neutralizzanti degli alcali. La persona colpita deve restare sotto sorveglianza medica per almeno 48 ore per escludere la possibilità di sintomi di ustioni più profonde, specialmente nei casi in cui non sono state prese le misure di primo soccorso necessarie.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: In seguito all'esplosione degli erogatori di aerosol, l'incendio dei gas può essere spento utilizzando polvere, schiuma o biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Getto d'acqua di elevata portata, che può distruggere gli erogatori.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela: Rischio di esplosione dei gas di petrolio più pesanti dell'aria, accumulati in spazi cavi o chiusi. Il detergente reagisce con alcuni metalli come alluminio, stagno e zinco, producendo un gas altamente infiammabile/esplosivo (idrogeno).

Scheda di dati di sicurezza DETERGENTE PER BARBECUE (aerosol)	Pagina 4 di 8 Versione 1
--	-----------------------------

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Il contenitore sotto pressione può scoppiare violentemente o esplodere se riscaldato, a causa dell'eccessiva pressione che si forma. Gli erogatori di aerosol contengono gas altamente infiammabili/esplosivi. I contenitori che si trovano in prossimità dell'incendio devono essere rimossi immediatamente o raffreddati con acqua nebulizzata da una distanza di sicurezza adeguata.

Equipaggiamento di protezione speciale per gli addetti all'estinzione degli incendi – adeguati indumenti protettivi completi e respiratore ad alimentazione autonoma con maschera integrale a erogazione automatica o con un'altra modalità a pressione positiva.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, equipaggiamenti di protezione e procedure in caso di emergenza: Non è realmente possibile che si verifichino incidenti gravi. Raccogliere gli erogatori non danneggiati (intatti). Se gli erogatori sono esplosi o si sono disintegrati – rimuovere qualsiasi fonte di ignizione, calore, scintille e scariche elettrostatiche. Ventilare la zona in cui è avvenuta la perdita. Non respirarne i gas. Il gas altamente infiammabile è più pesante dell'aria e si propaga a livello del suolo. È possibile l'ignizione anche a distanza.

6.2. Precauzioni ambientali: Non scaricare nella rete di drenaggio o nella rete fognaria.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica: Spostare gli erogatori che perdono in una zona chiusa. Raccogliere il liquido disperso in un contenitore adeguato, per esempio di plastica o acciaio. Assorbire i residui con tessuti, sabbia, segatura e collocarli in un contenitore per rifiuti chimici. Eliminare con acqua gli ulteriori residui. Perdite di minore portata: asportare con carta o tessuto. Gli erogatori danneggiati meccanicamente non devono essere utilizzati e devono essere conferiti nei punti di raccolta di rifiuti pericolosi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni: Per gli equipaggiamenti di protezione idonei fare riferimento alla sezione 8, per le norme relative alle considerazioni sullo smaltimento fare riferimento alla sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura: Utilizzare per gli scopi indicati sull'etichetta. Utilizzare in zone ben ventilate lontano da calore, da scintille e fiamme libere. Indossare guanti protettivi di gomma. Non respirare gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Non fumare. Lavarsi le mani dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Stoccare in un luogo fresco, secco, ben ventilato, lontano da fonti di calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano da calore, da scintille e fiamme libere. Proteggere gli imballaggi dai danni fisici. Sostanze incompatibili: qualsiasi sostanza in grado di causare corrosione dei metalli. Non stoccare nelle immediate vicinanze di materiali facilmente infiammabili.

7.3. Usi finali specifici: vedere la sottosezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo – limiti di esposizione sul lavoro:

- Butano:	TLV: 1000 ppm come STEL
- Etanolo:	TLV: 1000 ppm come STEL
- 2-amminoetanolo:	TLV: 3 ppm come TWA; 6 ppm come STEL; EU-OEL: 2,5 mg/m ³ , 1 ppm come TWA; 7,6 mg/ m ³ , 3 ppm come STEL; (cute)
- Idrossido di sodio:	TLV: 2 mg/ m ³ (valore massimo)
- Idrossido di potassio:	TLV: 2 mg/ m ³ come STEL
- Butanone:	TLV: 200 ppm come TWA; 300 ppm come STEL; EU-OEL: 600 mg/ m ³ , 200 ppm come TWA; 900 mg/ m ³ , 300 ppm come STEL

TLV -	Valore limite di soglia
TWA -	Media ponderata nel tempo
STEL -	Limite di esposizione a breve termine

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici appropriati: Utilizzare esclusivamente in zone ben ventilate. Proteggere gli imballaggi dai danni fisici.

8.2.2. Misure di protezione individuale, per esempio equipaggiamento di protezione personale

- a) **Protezione degli occhi/del viso:** Se necessario – occhiali di sicurezza, visiere, schermo facciale.
- b) **Protezione della pelle:** Indossare guanti protettivi in gomma, polietilene, PVC o altro materiale impermeabile ai liquidi e resistente agli alcali.

Scheda di dati di sicurezza DETERGENTE PER BARBECUE (aerosol)	Pagina 5 di 8 Versione 1
--	-----------------------------

c) Protezione delle vie respiratorie: Non necessaria in condizioni normali. Per la protezione dagli aerosol, o in caso di incidente grave, indossare un respiratore FFP1SL conforme alla EN 149 in grado di proteggere da polvere e aerosol liquidi.

d) Pericoli termici: Non applicabile.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale: Non perforare gli erogatori neppure dopo l'uso. Non disperderli nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

(a) Aspetto:	Liquido effervescente trasparente in un erogatore di aerosol
(b) Odore:	Caratteristico debole
(c) Soglia olfattiva:	Non ci sono dati disponibili
(d) pH:	~ 13
(e) Punto di fusione/punto di congelamento:	< 0 °C (parte liquida)
(f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	~ 100 °C (parte liquida – acqua)
(g) Punto di infiammabilità:	- 104 °C / - 60 °C (propano/butano); parte liquida – non applicabile
(h) Tasso di evaporazione (n-butil acetato = 1):	Parte liquida – non applicabile – soluzione acquosa
(i) Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile
(j) Limite superiore/inferiore di esplosività, vol. % in aria:	1,8 ÷ 9,5 (propano/butano);
(k) Tensione di vapore:	840 kPa / 200 kPa (propano/butano)
(l) Densità di vapore (aria = 1):	Propano – 1,6; butano – 2,1
(m) Densità relativa a 20 °C	~ 1 (parte liquida).
(n) Solubilità in acqua:	Miscibile con acqua in qualunque proporzione (parte liquida)
(o) Coefficiente di ripartizione: n ottanolo/acqua:	Non applicabile alle sostanze inorganiche; etanolo; log P _{ow} = - 0,35; 2-amminoetanolo; log P _{ow} = - 1,31; 1-amminopropan-2-olo, log P _{ow} = - 1,0; butanone, log P _{ow} = 0,29
(p) Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile
(q) Temperatura di decomposizione:	≥ 100 °C – ebollizione della parte liquida
(r) Viscosità:	Irrilevante – approssimativamente come l'acqua (parte liquida)
(s) Proprietà esplosive:	Le miscele di gas di petrolio (butano – propano) e aria sono esplosive
(t) Proprietà ossidanti:	Non presente

9.2. Altre informazioni: Non presenti

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività: Reagisce violentemente con gli acidi, le sostanze organiche reagiscono con gli ossidanti forti. Corrosivo per i metalli leggeri come zinco, alluminio e stagno. L'erogatore di aerosol può danneggiarsi a contatto con gli acidi.

10.2. Stabilità chimica: Stabile nelle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose: Reagisce con gli acidi. La reazione con metalli leggeri come zinco, alluminio e stagno sprigiona un gas infiammabile/esplosivo (idrogeno).

10.4. Condizioni da evitare: Evitare la luce solare diretta e temperature superiori a 50 °C.

10.5. Materiali incompatibili: Acidi forti, alcali, altre sostanze corrosive per i metalli che possono distruggere gli erogatori.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

(a) Tossicità acuta: Il prodotto è stato classificato in base al metodo di conteggio. I criteri di classificazione non sono soddisfatti. Corrosivo – gli effetti corrosivi compaiono più rapidamente rispetto alla tossicità acuta. Effetti corrosivi.

Scheda di dati di sicurezza DETERGENTE PER BARBECUE (aerosol)	Pagina 6 di 8 Versione 1
--	-----------------------------

- (b) **Effetto corrosivo/irritante sulla cute:** Corrosivo, causa gravi ustioni cutanee (classificato in base ai metodi di calcolo).
- (c) **Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari:** Causa gravi lesioni oculari (classificazione per metodo di conteggio).
- (d) **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** Sulla base dei dati e degli ingredienti disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) **Mutagenicità delle cellule germinali:**

Sulla base dei dati e degli ingredienti disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) **Carcinogenicità:**

(g) **Tossicità per la riproduzione:**

(h) **STOT – esposizione singola:** Liquido corrosivo non volatile. L’inalazione degli aerosol causa gravi irritazioni delle vie respiratorie.

(i) **STOT – esposizione ripetuta:** Sulla base dei dati e degli ingredienti disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) **Pericolo da aspirazione:** Non applicabile.

Informazione sulle vie probabili di esposizione, sintomi correlati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Inalazione: Prodotto a bassa volatilità. Inalazione di aerosol – tosse, dolori alla gola, sensazione di bruciore, respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi anche in forma ritardata. Può causare edema polmonare.

Contatto con la pelle: Arrossamento, dolore, ustioni cutanee gravi, vesciche.

Contatto con gli occhi: Arrossamento, dolore, visione sfuocata, ustioni gravi. Rischio di cecità.

Ingestione: Dolori addominali, dolori alla bocca, al torace, difficoltà a deglutire, salivazione, ulcerazioni della bocca, bruciori gastrointestinali. Rischio di perforazione dell’esofago e dello stomaco.

Effetti ritardati e immediati ed effetti cronici dovuti all’esposizione a breve e a lungo termine: L’effetto è solitamente immediato ma il potenziale effetto ritardato potrebbe dipendere da un contatto con la pelle avvenuto durante l’esposizione a breve termine. Il contatto prolungato o ripetuto con la pelle può causare dermatiti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Miscela in erogatore di aerosol. La probabilità di rilascio nell’ambiente è bassa.

12.1. Tossicità: I criteri di classificazione non sono soddisfatti. Effetti nocivi sugli organismi acquatici e terrestri e sulle piante possono essere causati dalla variazione di pH.

12.2. Persistenza e degradabilità: Il butano e il propano sono quasi insolubili nei gas d’acqua che evaporano immediatamente. Detergente solubile in acqua. Idrossidi di sodio e di potassio, il silicato di sodio si dissocia in ioni, si disperde, si neutralizza. Gli ingredienti organici sono biodegradabili. I surfattanti contenuti in questa miscela sono compatibili con i criteri di biodegradabilità come stabilito nel Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detergenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo: Non previsto per gli ingredienti.

12.4. Mobilità nel suolo: La miscela è contenuta nell’erogatore di aerosol. Esiste una bassa probabilità di perdite in grandi quantità che potrebbero contaminare le acque sotterranee.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non applicabile per gli ingredienti.

12.6. Altri effetti dannosi: Grandi quantità possono risultare nocive per gli organismi terrestri e acquatici e per le piante nel punto in cui si verifica la perdita. Gli erogatori di aerosol sono contaminanti visivi per l’ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti: Aerosol. Smaltire i contenitori e il contenuto non utilizzato in accordo con le vigenti normative regionali, nazionali e locali. Conferire gli imballaggi vuoti al centro riciclaggio. Le perdite e i contenitori non vuoti devono essere trattati come rifiuti pericolosi. Consultare le normative regionali, nazionali e locali per la classificazione dello smaltimento e per individuare i metodi di smaltimento ammessi. Codici dei rifiuti CE: 16 05 07; 16 05 08.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: 1950

14.2. Nome di spedizione dell’ONU: AEROSOL Infiammabili Corrosivi

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 2 **Segno di pericolo:** 2.1 + 8

14.4. Gruppo di imballaggio: Non applicabile – aerosol

Scheda di dati di sicurezza DETERGENTE PER BARBECUE (aerosol)	Pagina 7 di 8 Versione 1
--	-----------------------------

- 14.5. Pericoli per l'ambiente:** Non applicabile, IMDG, inquinante marino: No
NOTA: Gli aerosol possono essere trasportati via terra (ADR) in quantità limitate (LQ 2) a condizione che ciascun imballaggio non superi i 30 kg in scatole di cartone o i 20 kg su vassoi avvolti con film termoretraibile o estensibile. Ogni imballaggio deve essere contrassegnato con un'area di forma romboidale, la parte superiore e inferiore dev'essere nera, circondata da una linea che misura almeno 100 mm x 100 mm.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:** L'imballaggio deve essere posizionato in modo da evitare qualsiasi rischio di danni meccanici.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 ed il Codice IBC:** Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce l'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.
- Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, recante modifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- Regolamento (UE) n. 2015/830 della Commissione, del 28 maggio 2015, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione, del 10 marzo 2011, recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (Testo rilevante ai fini del SEE).
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione, del 10 marzo 2011, recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione, dell'8 maggio 2013, recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- Direttiva 2006/15/CE della Commissione, del 7 febbraio 2006, che definisce un secondo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE e 2000/39/CE (Testo rilevante ai fini del SEE).
- Direttiva 75/324/CEE del Consiglio, del 20 maggio 1975, per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol (75/324/EEC) (GU L 147, 9.6.1975, p. 40). Modificata da: Direttiva 94/1/CE della Commissione, del 6 gennaio 1994, L 23 28 28.1.1994; Regolamento (CE) n. 807/2003 del Consiglio, del 14 aprile 2003, L 122 36 16.5.2003; Direttiva 2008/47/CE della Commissione, dell'8 aprile 2008, L 96 15 9.4.2008; Regolamento (CE) n. 219/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2009.
- Direttiva 2013/10/UE della Commissione, del 19 marzo 2013, che modifica la direttiva 75/324/CEE del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative agli aerosol al fine di adattare le sue disposizioni concernenti l'etichettatura al regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- Regolamento (CE) n. 574/2004 della Commissione, del 23 febbraio 2004, che modifica gli allegati I e III del Regolamento (CE) n. 2150/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche sui rifiuti.
- European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road (ADR).
- Regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 31 marzo 2004, relativo ai detergenti.
- Regolamento (CE) n. 907/2006 della Commissione, del 20 giugno 2006, che modifica il regolamento (CE) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai detergenti ai fini di un adeguamento degli allegati III e VII.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non disponibile per la miscela, disponibile per gli ingredienti principali.

Scheda di dati di sicurezza DETERGENTE PER BARBECUE (aerosol)	Pagina 8 di 8 Versione 1
--	-----------------------------

SEZIONE 16: Altre informazioni

Limiti di concentrazione specifici per le sostanze con la classificazione e l'etichettatura stabilite (dati ECHA)

EC N.	CAS N.	Identificazione chimica internazionale	Limiti di concentrazione specifici
200-578-6	64-17-5	Etanolo, alcol etilico Registrazione REACH n. 01-2119457610-43-XXXX	Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 50%
205-483-3	141-43-5	2-amminoetanolo; etanolamina Registrazione REACH n. 01-2119486455-28-XXXX	STOT SE3; H335: C ≥ 5%
215-185-5	1310-73-2	Idrossido di sodio Registrazione REACH n. 01-2119457892-27-XXXX	Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5% Skin Corr. 1B; H314: 2% ≤ C < 5% Eye Irrit. 2; H319: 0,5% ≤ C < 2% Skin Irrit. 2; H315: 0,5% ≤ C < 2%
215-181-3	1310-58-3	Idrossido di potassio Registrazione REACH n. 01-2119487136-33-XXXX	Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5% Skin Corr. 1B; H314: 2% ≤ C < 5% Eye Irrit. 2; H319: 0,5% ≤ C < 2% Skin Irrit. 2; H315: 0,5% ≤ C < 2%

Testi completi delle classi di pericolo, categorie, indicazioni di pericolo e altre abbreviazioni menzionati nella sezione 3

Classi di pericolo e categorie		Indicazioni di pericolo e indicazioni di pericolo supplementari	
Flam. Gas 1	Gas infiammabile, categoria 1.	H220	Gas altamente infiammabile.
Press. Gas	Gas sotto pressione.		
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2	H226	Liquido e vapori infiammabili.
Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli.	H290	Può essere corrosivo per i metalli.
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4.	H332 H312 H302	Nocivo se inalato. Nocivo per contatto con la pelle. Nocivo per ingestione.
Skin Corr. 1A Skin Corr. 1B	Corrosioni/irritazioni cutanee, sottocategorie 1A e 1B.	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari, categoria 1.	H318	Provoca gravi lesioni oculari.
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari, categoria 2.	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Skin Irrit. 2	Corrosioni/irritazioni cutanee, categoria 2.	H315	Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3.	H335 H336	Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, cronico, categoria 3.	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
		EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Le informazioni utilizzate per redigere il presente documento sono ricavate dai produttori degli ingredienti chimici e da altre fonti della letteratura scientifica relativamente ai componenti di questo prodotto:

Tali informazioni sono fornite senza garanzie di alcun tipo, esplicite o implicite. Il loro scopo è unicamente quello di fornire supporto nella valutazione dell'idoneità e dell'uso appropriato del prodotto e nell'attuazione delle precauzioni e delle procedure di sicurezza.

Le informazioni qui contenute possono essere combinate con altre informazioni ottenute dall'utilizzatore per determinare l'applicabilità delle leggi e delle vigenti normative regionali, nazionali e locali.

Gli utilizzatori del prodotto devono considerare tali informazioni come un'integrazione di altre informazioni da essi ricevute e devono effettuare le proprie valutazioni indipendenti in relazione all'idoneità e alla completezza delle informazioni provenienti da tutte le fonti per garantire l'utilizzo adeguato di tali materiali.

Fine della scheda di dati di sicurezza